



6° RAPPORTO UIL SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI

**TASSA/TARIFFA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2009: PIU' 4,9% RISPETTO AL 2008.
IN 5 ANNI AUMENTO MEDIO DEL 17,8%.
OLTRE 933 MILIONI DI EURO DI IVA DA RESTITUIRE AI CITTADINI.**

Aumenta mediamente del **4,9%** (**10 euro** pro capite) nel 2009 - tasso superiore all'inflazione programmata - la Tassa/Tariffa sui rifiuti solidi urbani, rispetto al 2008. Nel 2009 le famiglie Italiane hanno pagato mediamente **205,62 euro** annui (**2,57 euro** al metro quadro), a fronte dei **195,95** euro del 2008 (**2,45 euro** al metro quadro). In 5 anni (2005/2009), l'aumento medio è del **17,8%** (**31 euro** pro capite).

E' quanto emerge dal Rapporto della UIL Servizio Politiche Territoriali che ha analizzato le tariffe per le utenze domestiche dei rifiuti solidi urbani delle 104 Città Capoluogo di Provincia.

La ricerca, spiega **Guglielmo Loy**, Segretario Confederale UIL, ha preso come campione un nucleo familiare di 4 persone con una casa di 80 mq., un reddito imponibile ai fini IRPEF di 36.000 euro ed un reddito ISEE di 17.812 euro. Gli importi sono comprensivi delle addizionali comunali ex ECA per la TARSU (10%), dell'IVA (10%) per chi applica la tariffa, e del Tributo Provinciale Ambientale (TEFA) che può variare da un minimo dell'1% fino ad un massimo del 5%.

IL RIMBORSO DELL'IVA

A seguito della decisione della Corte Costituzionale che, nello scorso mese di luglio, ha sentenziato che la Tariffa (TIA o TARI) si configura come un tributo (pertanto non si deve applicare l'IVA) i rimborsi per i **5,8 Milioni** di contribuenti interessati ammontano ad oltre **933 milioni** di euro dal 2000 ad oggi, pari a **161 euro** pro capite.

Questi rimborsi riguarderanno i contribuenti che risiedono nei **1.193** Comuni, quasi tutti concentrati nel **Centro Nord**, che negli anni hanno adottato il regime tariffario, di cui **47** città capoluogo (**Roma, Venezia, Firenze, Trento, Bolzano**).

DAL 2008 al 2009

Dal rapporto emerge che, nel 2009 (rispetto al 2008), **44** città hanno aumentato le tariffe della TARSU/TIA (il **42%** del campione), con punte del **65,2%** a **Benevento (127,80** euro pro capite), del **60,3%** a **Napoli (136,30** euro pro capite), del **56,5%** a **Reggio Calabria (43,20** euro pro capite), del **50%** a **Ragusa (63,28** euro pro capite), del **37,2%** a **Trapani (54,14** euro pro capite). Rimangono, invece, invariate in **58** Città, mentre diminuiscono in **2** Città: a **Pordenone (meno 9%)**; **Livorno (meno 2,2%)**.

DAL 2005 al 2009

Tra il 2005 ed il 2009 gli aumenti hanno riguardato **82** Città (il **78,8%** del totale del campione), con punte del **133%** a **Palermo (159,10** euro pro capite), del **120,5%** a **Taranto (151,84** euro pro capite), del **109,3%** a **Catania (152,46** euro pro capite), del **92,6%** a **Salerno (158,70** euro pro capite). La tariffa resta invariata in **18** Città, mentre diminuisce in **4**: a **Verbania (meno 9,2%)**; a **Rovigo (meno 4,9%)**; a **Belluno (meno 2,8%)**; a **Mantova (meno 1,3%)**.

CITTA' "CARE" E CITTA' "ECONOMICHE"

In una ideale classifica emerge, che tra le città più care ci sono **Napoli**, con un prelievo, di **362,50** euro medi annui (4,53 euro al mq.); **Salerno 330,00** euro (4,12 euro al mq.); **Siracusa 325,68** euro (4,07 euro al mq.); **Livorno 323,85** euro (4,05 euro al mq.); **Benevento 323,80** euro (4,05 al mq.); **Caserta 314,60** euro (3,93 al mq.); **Latina 313,20** euro (3,92 euro al mq.); **Lucca 295,32** euro (3,69 euro al mq.); **Agrigento 293,08** euro (3,67 euro al mq.), **Catania 292,00** euro (3,65 euro al mq.).

Per quanto riguarda le città "più economiche", ad **Isernia** si paga mediamente **78,10** euro € (0,98 euro al mq.); a **Matera 100,30** euro (1,26 euro al mq.); a **Cremona 111,30** euro (1,39 euro al mq.); a **Campobasso 111,40** euro (1,39 euro al mq.); a **Vibo Valentia 113,20** euro (1,41 euro al mq.); a **Pescara 117,76** euro (1,47 euro al mq.); a **Reggio Calabria 119,69** euro (1,49 al mq.); a **Pordenone 124,00** euro (1,55 euro al mq.); a **Viterbo 127,88** euro (1,60 euro al mq.); a **Novara 129,60** euro (1,62 euro al mq.).

LA TASSA SULLA TASSA: IL TRIBUTO ALLE PROVINCE

La stragrande maggioranza delle Province (**86** Amministrazioni), applica l'aliquota del Tributo Provinciale Ambientale più alta (5%), mentre a **Prato** si applica l'1%; a **Brescia** l'1,5%; a **Siracusa** il 2%; a **Pisa** il 2,5%; a **Ragusa, Enna, Firenze, Treviso e Taranto** il 3%; ad **Oristano e Livorno** il 3,5%; a **Catania, Messina, Agrigento, Avellino, Lucca e Foggia** il 4%; ad **Arezzo** il 4,7%; mentre la Provincia di **Latina** applica un' aliquota diversificata dall'1 al 5% a seconda della percentuale di raccolta differenziata attuata dai Comuni.

CONCLUSIONI

I dati sopra esposti dimostrano come, nonostante il blocco delle imposte locali, la pressione fiscale nel nostro Paese aumenti di anno in anno, e, per questo tributo, a pagare sono tutte le famiglie, in quanto tale imposta grava sia sui proprietari che sugli affittuari degli immobili. Aumenti che non sempre si accompagnano ad una migliore qualità del servizio come nel caso di Palermo.

Non possiamo esimerci dal sottolineare come gli aumenti non abbiano un colore politico. Anzi tutti uniti, in modo bipartisan, nell'aumentare le tasse, tutti "d'amore e d'accordo" nel dire "no" al taglio delle loro poltrone (come nel caso dell'ultima Finanziaria), tutti concordi a rimpinguare le casse degli Enti Locali con la "tassa blu" sui parcheggi a pagamento (senza che si organizzi un trasporto urbano degno di questo nome) e tutti distratti, facendo orecchie da mercante, quando si tratta di restituire ai cittadini contribuenti quanto versato, ma non dovuto.

Se a questo si aggiunge che, in molte Regioni quest'anno aumenteranno le aliquote delle Addizionali Regionali IRPEF, e/o i ticket per effetto dei meccanismi previsti dal Patto per la Salute, sorge spontanea una domanda: la politica è cosciente che ormai le buste paga, già magre di per se stesse, perderanno ulteriormente il loro potere di acquisto?

Di tutto questo si dovrà tenere conto nell'annunciata riforma fiscale a partire dall'armonizzazione dei 21 regimi fiscali regionali diversificati, degli 8.103 regimi fiscali comunali, dei 104 o 110 (non sappiamo più quante siano le Province) regimi fiscali provinciali. A proposito: che fine ha fatto la abolizione delle Province?

La riforma del fisco, di cui tanto si parla in questi giorni, deve partire da un punto ben preciso anche a livello locale: meno tasse sui salari e sulle pensioni. Tutto il resto sono chiacchiere.

Roma, 18 Gennaio 2010

TARIFE RIFIUTI SOLIDI URBANI
CITTA' CAPOLUOGO DI PROVINCIA
UTENZE DOMESTICHE
FAMIGLIA CON 4 COMPONENTI E APPARTAMENTO DI 80 MQ.

CITTA'	COSTI 2005	TARIFFE AL MQ. 2005	COSTI 2006	TARIFFA AL MQ 2006	COSTI 2007	TARIFFA AL MQ 2007	COSTI 2008	TARIFFA AL MQ 2008	COSTI 2009	TARIFFA AL MQ 2009	Diff . in € 2008/2009	Diff . in % 2008/2009	Diff . in € 2005/2009	Diff . in % 2004/2009
Aosta	163,80	2,04	163,80	2,04	163,80	2,04	163,80	2,04	163,80	2,04	0	0	0	0
Alessandria*	282,05	3,52	282,05	3,52	282,05	3,52	282,05	3,52	282,05	3,52	0	0	0	0
Asti	262,10	3,28	262,10	3,28	262,10	3,28	262,10	3,28	262,10	3,28	0	0	0	0
Biella*	276,80	3,46	288,20	3,60	288,20	3,60	288,20	3,60	288,20	3,60	0	0	11,40	4,1
Cuneo	138,00	1,72	138,00	1,72	138,00	1,72	138,00	1,72	149,00	1,86	11	8,0	11,00	8,0
Novara	129,60	1,62	129,60	1,62	129,60	1,62	129,60	1,62	129,60	1,62	0	0	0	0
Torino	175,60	2,19	178,60	2,23	182,20	2,28	189,43	2,37	197,00	2,46	7,57	4,0	21,40	12,2
Verbania*	220,89	2,76	238,56	2,98	238,56	2,98	200,50	2,51	200,50	2,51	0	0	-20,39	-9,2
Vercelli	136,40	1,70	138,00	1,72	138,00	1,72	138,00	1,72	138,00	1,72	0	0	1,60	1,2
Genova*	183,70	2,29	186,48	2,33	186,48	2,33	189,61	2,37	194,85	2,44	5,24	2,8	11,15	6,1
Imperia	152,70	1,91	152,70	1,91	152,70	1,91	152,70	1,91	152,70	1,91	0	0	0	0
La Spezia*	151,40	1,89	175,30	2,19	198,35	2,48	183,45	2,29	183,45	2,29	0	0	32,05	21,2
Savona	162,85	2,03	162,85	2,03	162,85	2,03	162,85	2,04	187,68	2,35	24,83	15,2	24,83	15,2
Bergamo*	197,30	2,46	204,40	2,55	208,30	2,60	212,50	2,66	212,50	2,66	0	0	15,20	7,7
Brescia*	121,15	1,51	122,07	1,52	125,35	1,57	128,40	1,61	130,78	1,63	2,38	1,9	9,63	7,9
Como	140,60	1,76	140,60	1,76	140,60	1,76	140,60	1,76	140,60	1,76	0	0	0	0
Cremona	97,50	1,22	99,40	1,24	101,20	1,26	105,80	1,32	111,30	1,39	5,5	5,2	13,80	14,2
Lecco	129,30	1,61	129,30	1,61	129,30	1,61	167,45	2,09	167,45	2,09	0	0	38,15	29,5
Lodi	154,60	1,93	154,60	1,93	159,50	1,99	159,50	1,99	159,50	1,99	0	0	4,90	3,2
Mantova*	170,30	2,13	167,22	2,09	167,22	2,09	168,12	2,10	168,12	2,10	0	0	-2,18	-1,3
Milano	209,80	2,62	209,80	2,62	209,80	2,62	209,80	2,62	209,80	2,62	0	0	0	0
Pavia	168,72	2,11	168,72	2,11	170,20	2,13	176,95	2,21	182,20	2,28	5,25	3,0	13,48	8,0
Sondrio	129,70	1,62	132,48	1,66	132,48	1,66	132,48	1,66	137,10	1,71	4,62	3,5	7,40	5,7
Varese*	203,20	2,54	204,00	2,55	212,00	2,65	212,00	2,65	228,50	2,86	16,50	7,8	25,30	12,5
Bolzano*	172,60	2,15	172,60	2,15	172,60	2,15	172,60	2,15	187,00	2,22	14,40	8,3	14,40	8,3
Trento*	173,30	2,16	175,10	2,18	190,60	2,38	195,00	2,44	197,91	2,47	2,91	1,5	24,61	14,2
Belluno*	213,28	2,67	216,50	2,71	209,20	2,61	204,20	2,56	207,33	2,59	3,13	1,5	-5,95	-2,8
Padova*	179,08	2,24	176,42	2,20	186,30	2,33	190,90	2,39	195,15	2,44	4,25	2,2	16,07	9,0
Rovigo*	245,50	3,06	238,90	2,99	233,50	2,92	233,50	2,92	233,50	2,92	0	0	-12,00	-4,9
Treviso*	223,45	2,79	233,10	2,91	241,80	3,02	246,70	3,08	246,70	3,08	0	0	23,25	10,4
Venezia*	227,27	2,85	241,99	3,02	241,99	3,02	251,24	3,14	260,10	3,25	8,86	3,5	32,83	14,4
Verona*	161,95	2,02	164,20	2,05	165,00	2,06	176,80	2,21	176,80	2,21	0	0	14,85	9,2
Vicenza*	155,90	1,95	155,90	1,95	155,90	1,95	155,14	1,95	171,10	2,14	15,96	10,3	15,20	9,7
Gorizia*	220,42	2,75	220,42	2,75	220,42	2,75	244,34	3,05	291,26	3,64	46,92	19,2	70,84	32,1
Pordenone	92,00	1,15	92,00	1,15	136,20	1,70	136,20	1,70	124,00	1,55	-12,20	-9,0	32,00	34,7
Trieste	194,10	2,42	194,10	2,42	247,50	3,09	247,50	3,09	247,50	3,09	0	0	53,40	27,5
Udine*	177,80	2,22	208,60	2,61	182,60	2,28	198,65	2,48	198,65	2,48	0	0	20,85	11,7

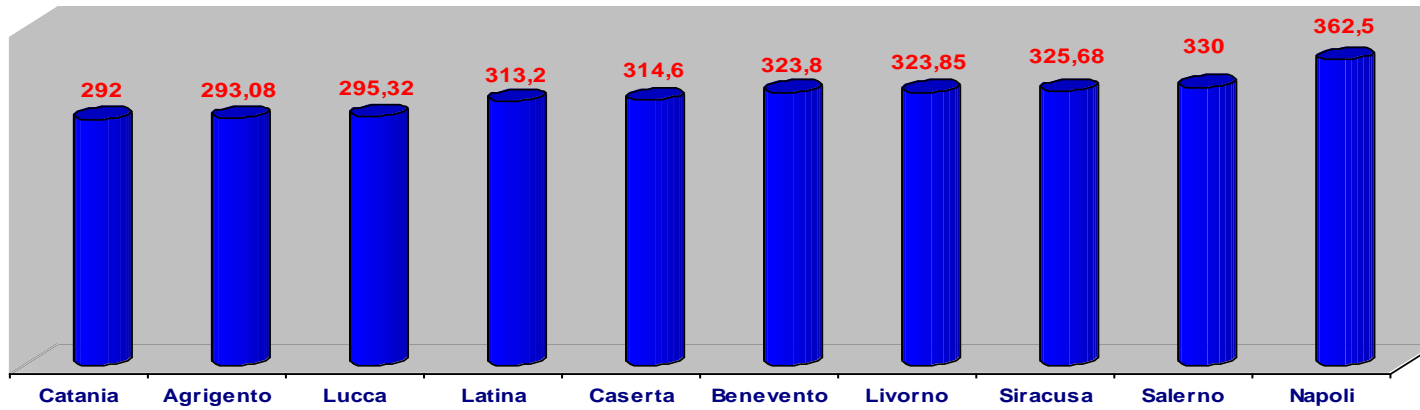
CITTA'	COSTI 2005	TARIFFE AL MQ. 2005	COSTI 2006	TARIFFA AL MQ 2006	COSTI 2007	TARIFFA AL MQ 2007	COSTI 2008	TARIFFA AL MQ 2008	COSTI 2009	TARIFFA AL MQ 2009	Diff . in € 2008/2009	Diff . in % 2008/2009	Diff . in € 2005/2009	Diff . in % 2004/2009
Bologna	177,60	2,22	180,30	2,25	185,85	2,32	189,36	2,37	195,00	2,44	5,64	3,0	17,40	9,8
Ferrara*	272,17	3,40	283,86	3,55	283,86	3,55	286,12	3,58	288,65	3,61	2,53	0,9	16,48	6,1
Forlì*	154,10	1,93	160,26	2,01	190,00	2,37	191,10	2,39	191,10	2,39	0	0	37,00	24,0
Modena*	174,80	2,19	210,78	2,63	210,78	2,63	214,74	2,68	225,50	2,82	10,76	5,0	50,70	29,0
Parma*	215,20	2,69	218,66	2,73	226,30	2,83	241,35	3,02	259,93	3,25	18,58	7,7	44,73	20,8
Piacenza*	205,60	2,57	205,60	2,58	205,60	2,58	207,90	2,60	223,00	2,79	15,10	7,3	17,40	8,5
Ravenna*	177,20	2,22	180,20	2,26	180,20	2,26	219,42	2,74	219,42	2,74	0	0	42,22	23,8
Reggio Emilia*	181,10	2,26	181,10	2,26	181,10	2,26	181,10	2,26	222,43	2,79	41,33	22,8	41,33	22,8
Rimini*	184,70	2,31	187,70	2,34	191,80	2,40	197,50	2,47	204,95	2,56	7,45	3,8	20,25	11,0
Ancona	119,60	1,50	121,50	1,51	121,50	1,51	131,15	1,64	138,00	1,73	6,85	5,2	18,40	15,4
Ascoli	121,45	1,52	127,90	1,59	127,90	1,59	127,90	1,59	135,24	1,69	7,34	5,7	13,79	11,4
Macerata	135,20	1,69	135,20	1,69	144,50	1,81	144,50	1,81	144,50	1,81	0	0	9,30	6,9
Pesaro*	164,90	2,06	200,09	2,50	202,50	2,53	216,65	2,71	216,65	2,71	0	0	51,75	31,4
Arezzo*	225,42	2,82	229,50	2,86	235,10	2,94	241,60	3,02	251,60	3,15	10,00	4,1	26,18	11,6
Firenze*	137,40	1,71	137,54	1,72	138,77	1,73	138,77	1,73	138,77	1,73	0	0	1,37	1,0
Grosseto*	218,96	2,74	218,96	2,74	218,96	2,74	218,96	2,74	218,96	2,74	0	0	0	0
Livorno*	231,80	2,89	340,90	4,26	332,50	4,16	331,30	4,14	323,85	4,05	-7,45	-2,2	92,05	39,7
Lucca*	274,30	3,43	312,68	3,43	282,70	3,53	288,07	3,60	295,32	3,69	7,25	2,5	21,02	7,7
Massa	196,88	2,46	196,88	2,46	196,88	2,46	196,88	2,46	196,88	2,46	0	0	0	0
Carrara	213,44	2,67	213,44	2,67	213,44	2,67	231,44	2,67	239,20	2,99	7,76	3,3	25,76	12,1
Pisa	178,50	2,23	178,50	2,23	178,50	2,23	174,60	2,18	198,90	2,49	24,30	13,9	20,40	11,4
Pistoia*	207,80	2,59	213,78	2,67	230,00	2,87	243,71	3,05	262,42	3,28	18,71	7,7	54,62	26,3
Prato*	224,18	2,80	228,30	2,85	228,30	2,85	255,43	3,19	264,37	3,30	8,94	3,5	40,19	17,9
Siena*	161,90	2,02	164,51	2,03	181,74	2,27	194,14	2,43	209,00	2,61	14,86	7,7	47,10	29,1
Perugia*	165,60	2,07	250,42	3,13	249,16	3,11	249,16	3,11	249,16	3,11	0	0	83,56	50,5
Terni*	110,40	1,38	110,40	1,38	144,93	1,81	173,20	2,17	173,20	2,17	0	0	62,80	56,9
Frosinone	174,80	2,18	174,80	2,18	174,80	2,18	192,30	2,40	197,80	2,47	5,50	2,9	23,00	13,2
Latina*	214,36	2,68	266,05	3,33	266,05	3,33	313,20	3,92	313,20	3,92	0	0	98,84	46,1
Rieti	136,20	1,70	148,12	1,85	148,12	1,85	148,12	1,85	148,12	1,85	0	0	11,92	8,8
Roma*	206,90	2,58	206,90	2,58	239,80	3,00	239,80	3,00	282,66	3,53	42,86	17,9	75,76	36,6
Viterbo	94,70	1,18	111,32	1,39	111,32	1,39	111,32	1,39	127,88	1,60	16,56	14,9	33,18	35,0
Chieti	160,00	2,00	160,00	2,00	160,00	2,00	199,84	2,50	199,84	2,50	0	0	39,84	24,9
L'aquila	123,65	1,54	123,65	1,54	160,75	2,01	160,75	2,01	160,75	2,01	0	0	37,10	30,0
Pescara	106,72	1,33	106,72	1,33	117,76	1,47	117,76	1,47	117,76	1,47	0	0	11,04	10,3
Teramo*	124,60	1,55	257,62	3,22	246,25	3,08	221,24	2,76	227,50	2,84	6,26	2,8	102,90	82,6
Avellino	127,40	1,59	139,80	1,75	139,80	1,75	139,80	1,75	139,80	1,75	0	0	12,40	9,7
Benevento	211,60	2,64	200,60	2,51	200,60	2,51	196,00	2,45	323,80	4,05	127,80	65,2	112,20	53,0
Caserta	314,60	3,93	314,60	3,93	314,60	3,93	314,60	3,93	314,60	3,93	0	0	0	0
Napoli	226,20	2,83	226,20	2,83	226,20	2,83	226,20	2,83	362,50	4,53	136,30	60,3	136,30	60,3
Salerno	171,30	2,14	171,30	2,14	171,30	2,14	285,20	3,57	330,00	4,12	44,80	15,7	158,70	92,6
Campobasso	96,80	1,21	96,80	1,21	111,40	1,39	111,40	1,39	111,40	1,39	0	0	14,60	15,1

CITTA'	COSTI 2005	TARIFFE AL MQ. 2005	COSTI 2006	TARIFFA AL MQ 2006	COSTI 2007	TARIFFA AL MQ 2007	COSTI 2008	TARIFFA AL MQ 2008	COSTI 2009	TARIFFA AL MQ 2009	Diff . in € 2008/2009	Diff . in % 2008/2009	Diff . in € 2005/2009	Diff . in % 2004/2009
Isernia	78,10	0,98	78,10	0,98	78,10	0,98	78,10	0,98	78,10	0,98	0	0	0	0
Bari	147,20	1,84	147,20	1,84	154,56	1,93	154,56	1,93	154,56	1,93	0	0	7,36	5,0
Brindisi	223,60	2,79	223,60	2,79	223,60	2,79	223,60	2,79	223,60	2,79	0	0	0	0
Foggia	184,20	2,30	184,20	2,30	184,20	2,30	184,20	2,30	184,20	2,30	0	0	0	0
Lecce	156,40	1,95	156,40	1,95	156,40	1,95	174,80	2,19	174,80	2,19	0	0	18,40	11,8
Taranto	126,00	1,57	169,95	2,12	277,84	3,47	277,84	3,47	277,84	3,47	0	0	151,84	120,5
Matera	100,30	1,26	100,30	1,26	100,30	1,26	100,30	1,26	100,30	1,26	0	0	0	0
Potenza	168,40	2,10	168,40	2,10	174,80	2,18	174,80	2,18	174,80	2,18	0	0	6,40	3,8
Catanzaro	140,80	1,76	140,80	1,76	140,80	1,76	140,80	1,76	140,80	1,76	0	0	0	0
Cosenza	142,60	1,78	142,60	1,78	156,40	1,96	156,40	1,96	156,40	1,96	0	0	13,80	9,7
Crotone	205,16	2,56	205,16	2,56	205,16	2,56	215,42	2,69	228,20	2,85	12,78	5,9	23,04	11,2
Vibo Valentia	103,05	1,29	103,05	1,29	103,05	1,29	113,20	1,41	113,20	1,41	0	0	10,15	9,8
R. Calabria	76,40	0,95	76,40	0,95	76,40	0,95	76,40	0,95	119,60	1,49	43,20	56,5	43,20	56,5
Agrigento*	293,08	3,67	293,08	3,67	293,08	3,67	293,08	3,67	293,08	3,67	0	0	0	0
Caltanissetta*	146,30	1,83	146,30	1,83	146,30	1,83	154,40	1,93	154,40	1,93	0	0	8,10	5,5
Catania	139,54	1,74	189,77	2,37	189,77	2,37	292,00	3,65	292,00	3,65	0	0	152,46	109,3
Enna*	278,70	3,48	278,70	3,48	278,70	3,48	278,70	3,48	278,70	3,48	0	0	0	0
Messina	187,11	2,34	187,11	2,34	187,11	2,34	187,11	2,34	187,11	2,34	0	0	0	0
Palermo	119,60	1,49	119,60	1,49	208,84	2,61	278,70	3,48	278,70	3,48	0	0	159,10	133,0
Ragusa	101,20	1,26	126,56	1,58	126,56	1,58	126,56	1,58	189,84	2,37	63,28	50	88,64	87,6
Siracusa	206,10	2,57	264,96	3,31	325,68	4,07	325,68	4,07	325,68	4,07	0	0	119,58	58,0
Trapani	145,54	1,82	145,54	1,82	145,54	1,82	145,54	1,82	199,68	2,49	54,14	37,2	54,14	37,2
Cagliari	204,25	2,55	204,25	2,55	244,72	3,06	244,72	3,06	244,72	3,06	0	0	40,47	19,8
Nuoro*	228,80	2,86	228,80	2,86	263,70	3,29	263,70	3,29	263,70	3,29	0	0	34,90	15,3
Oristano	158,00	1,97	196,00	2,45	196,00	2,45	196,00	2,45	196,00	2,45	0	0	38,00	24,1
Sassari*	170,00	2,12	177,50	2,22	185,80	2,32	179,13	2,24	196,83	2,46	17,70	9,9	26,83	15,8
MEDIA	174,47	2,18	183,33	2,29	189,99	2,37	195,95	2,45	205,62	2,57	9,67	4,9	31,15	17,8

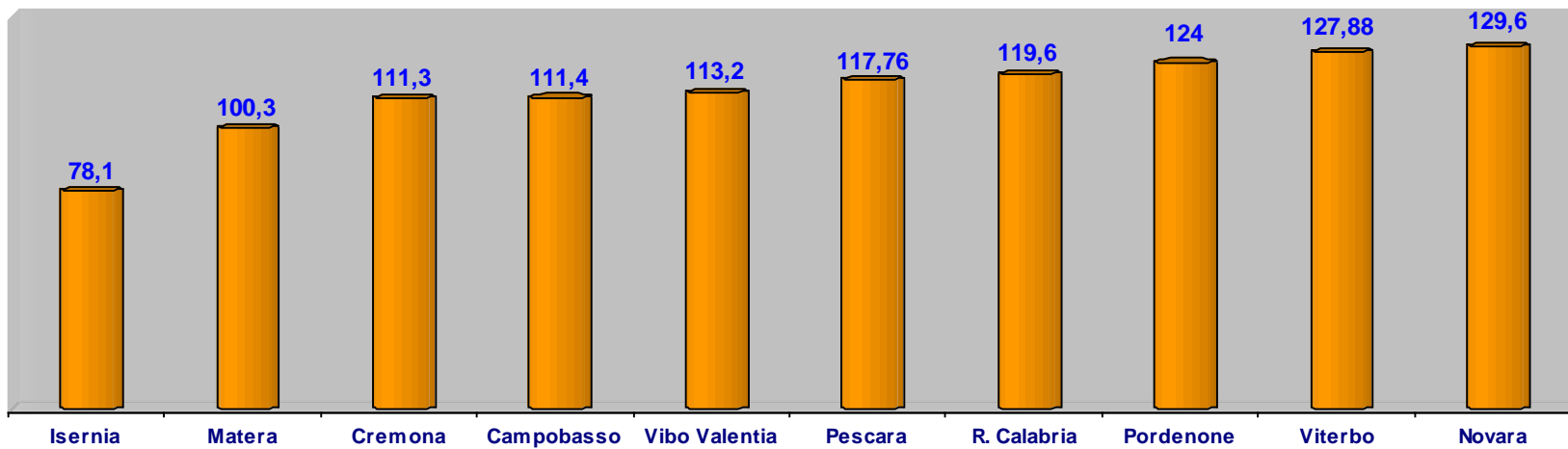
* Le Città che applicano la tariffa

ELABORAZIONE UIL: FONTE SITI WEB E COMUNICAZIONI DEI COMUNI E DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO

LE DIECI CITTA' PIU' "CARE"



LE DIECI CITTA' PIU' "ECONOMICHE"



RESTITUZIONE IVA PAGATA DAI CONTRIBUENTI SULLA TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI
(ANDAMENTO ANNUALE 2000-2009)

	Media Anni 2000/2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Numero Comuni che applicano la tariffa	427	893	1.049	1.176	1.193	1.193
Numero contribuenti coinvolti dalla tariffa	2.514.000	5.637.000	6.487.000	6.509.000	6.782.000	6.782.000
Tariffa media	189,00	197,00	212,00	217,00	222,00	229,00
IVA	18,90	19,70	21,20	21,70	22,20	22,90
IVA da restituire	237.573.000	111.048.900	137.524.400	141.245.300	150.560.400	155.307.800

Elaborazione UIL su dati ISPRA e ISTAT

RESTITUZIONE IVA PAGATA DAI CONTRIBUENTI SULLA TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI
(MEDIA E TOTALE PERIODO 2000-2009)

Media numero contribuenti coinvolti dalla tariffa anni 2000/2009	Importo IVA da restituire anni 2000/2009 in euro	Importo IVA pro capite da restituire anni 2000/2009 in euro
5.786.800	933.259.800	161,00

Elaborazione UIL su dati ISPRA e ISTAT

LA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU)

La tassa sui rifiuti è disciplinata dal Dlgs 507 del 1993, in cui si stabilisce che essa è dovuta per l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte a qualsiasi uso sono adibiti. I soggetti tenuti al pagamento di questo tributo sono coloro che utilizzano realmente l'immobile anche se non proprietari, ad esempio nel caso di un appartamento dato in locazione, la tassa è pagata dall'inquilino. L'importo della tassa è commisurato in base ai metri quadrati e, a tale importo, vanno aggiunte le addizionali Comunali ex ECA (5+5%) ed il Tributo Provinciale Ambientale. I Comuni devono varare un regolamento, che deve essere approvato dal Consiglio, mentre spetta alla Giunta stabilire, annualmente, l'importo da pagare. In particolare, il regolamento può prevedere una serie di riduzioni o esenzioni, come ad esempio la riduzione per i single, per nuclei familiari con bassi redditi o dove vi sia la presenza di un portatore di handicap.

LA TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI (TIA/TaRi)

Il Dlgs 22/97, meglio noto come decreto "Ronchi" aveva previsto la progressiva trasformazione della tassa in tariffa (TIA o TARI), entro il 2005. La finalità di questa scelta è di ripartire il costo sulla base del criterio della effettiva produzione dei rifiuti e di coprire almeno l'85% del costo del servizio. L'obbligo di istituire la tariffa è stato più volte prorogato, con la Leggi finanziarie che si sono succedute nel corso degli anni. Il Decreto 135, sulla riforma dei servizi pubblici locali, ed il "Mille proroghe", approvato dal Consiglio dei Ministri, stabiliscono che in attesa della regolamentazione del Codice Ambientale (Dlgs 152/2006), dal mese di Giugno 2010 i Comuni possono passare dal regime della Tassa al regime tariffario. In tale regime, i Comuni individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, in relazione al piano economico e finanziario predisposto dall'Ente gestore, relativo agli interventi del servizio. Il Consiglio Comunale approva il piano economico e finanziario predisposto dall'Ente gestore e il piano tariffario. La tariffa è gestita e riscossa dall'Ente gestore. La determinazione della tariffa domestica è commisurata in base a 2 elementi: una parte VARIABILE (in base ai metri quadrati) e una parte FISSA (in base ai componenti il nucleo familiare). A questo importo va aggiunta l'IVA del 10% ed il tributo provinciale (facoltativo fino ad un massimo del 5%).